

Chiostro dei Serviti: l'inaugurazione

Venerdì 19 marzo 2004 alle ore 12.00, alla presenza del Sindaco Maria Gomierato, del Prefetto Natale Labia, del senatore Gianpietro Favaro, dell'assessore regionale Ermanno Serrajotto e dell'assessore provinciale Ubaldo Fanton, insieme a numerosi rappresentanti delle istituzioni Comunale e Provinciale c'è stata la riapertura con inaugurazione del Chiostro dei Serviti, situato nel compendio di San Giacomo di via Riccati.

I lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione hanno visto la messa a norma di tutti i locali del Chiostro e l'adeguamento delle aule, divenute così sede ideale per gli studenti del Conservatorio di Musica "Agostino Steffani", grande maestro castellano, del quale ricorrono quest'anno i 350 anni dalla nascita.

L'inaugurazione è stata accompagnata da un gradevole concerto, eseguito da studenti e docenti del Conservatorio di Musica.

Alla buona riuscita della cerimonia di inaugurazione ha contribuito una collaudata collaborazione fra scuole e territorio: infatti studenti ed insegnanti dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Domenico Sartor" hanno addobbato e abbellito con piante e fiori il cortile interno e tutta la struttura del Chiostro dei Serviti, mentre gli studenti ed insegnanti dell'IPSSAR "Giuseppe Maffioli" hanno allestito il buffet offerto ai numerosi ospiti.

Nella nuova sede del Conservatorio trovano posto al piano terra, la biblioteca, la sala riunioni e 4

aule, mentre al piano superiore, lungo il perimetro del Chiostro, sono dislocate altre quattordici aule. L'auditorium si affaccia sia sul cortile interno che sullo spazio aperto che dà sull'Avenale. Inoltre ci sono uffici, la sala insegnanti e altri spazi aperti.

Attualmente sono in corso i

lavori di restauro della adiacente Chiesa di San Giacomo Apostolo, situata nella Bastia Vecchia.

La particolare forma di intervento, regolata da una convenzione stipulata tra il Comune e l'Associazione per la Chiesa di San Giacomo, prevede l'attuazione per stralci degli interventi, il primo dei quali riguarderà l'insieme delle opere interne all'edificio, per poi successivamente procedere all'ese-

cuzione degli interventi sul perimetro murario esterno. Una volta terminati i lavori la Chiesa potrà essere utilizzata anche dal Conservatorio come auditorium.

Il compendio si completa con l'adiacente edificio di via Riccati, ex Scuola elementare e media e quindi sede dei Geometri, con il Palazzetto Preti ora restaurato e sede di mostre temporanee e la casa Pavan. Questo insieme di edifici prestigiosi è, in prospettiva, la nostra "Cittadella della Musica" che, opportunamente completata, potrà dare al meglio quella formazione musicale che il Conservatorio Steffani già oggi offre e che sarà un elemento determinante contro un progetto di legge per la soppressione di 17 Conservatori in Italia che vedrebbe interessato anche il Conservatorio di Castelfranco Veneto.

Abbiamo già avviato un'azione forte per contrastare questo progetto che non tiene conto né della storia, né della tradizione, né della qualità del nostro Conservatorio. Siamo certi che la città di Castelfranco tutta farà quadrato sulla sua scuola, sui suoi 490 studenti e sugli oltre 80 docenti.

La formazione musicale è un valore aggiunto nel sistema scolastico castellano, un patrimonio vivo della nostra città, sul quale Castelfranco Veneto ha investito da sempre energie e risorse, confermato in maniera inequivocabile dall'ultimo intervento sul Chiostro e non può essere messo in discussione.



Il taglio del nastro



Un momento del concerto, eseguito da studenti e docenti del Conservatorio di Musica.

“8 marzo: Oltre la mimosa”

Le iniziative della Commissione per le pari Opportunità

La Commissione per le Pari Opportunità di Castelfranco Veneto ha organizzato nel mese di marzo l'iniziativa "8 marzo: Oltre la mimosa", con l'intenzione di far sì che l'8 marzo sia più di una mera festa della donna, un'occasione con la quale prendere visibilità, affrontare varie tematiche legate al mondo femminile, creare momenti di approfondimento e stimoli di riflessione.

Gli appuntamenti previsti sono stati la mostra fotografica "Il Percorso della Vita" di Aldo Pizzighello, la mostra di pittura "Donna: identità in transizione" con opere di Alda Boscaro e concerto di Federico Lovato, lo spettacolo teatrale "Fuori di me" della Compagnia Sipario Toscana Fondazione di Cascina (Pistoia), la tavola rotonda sul tema "Nuove Donne per Nuovi Orizzonti" - Alla scoperta di una dimensione femminile multiculturale, lo spettacolo musicale "Sarà perché io sono Venere": canzoni intorno alla donna, scelte ed interpretate da Grazia De Marchi.

La mostra fotografica "Il Percorso della Vita" illustrava in sostanza le età dell'uomo, dalla giovinezza in cui la vita scorre felicemente senza scossoni e sobbalzi alla vecchiaia, affrontando anche aspetti più crudi che ci pongono di fronte a problemi irrisolti quali l'emarginazione, la povertà, la malattia. Al centro le dinamiche uomo-donna tra la folla anonima.

Alda Boscaro nella sua mostra di pittura "Donna: identità in transizione" si è ritrovata a fare i conti con il suo alter ego, con quella donna che ha rappresentato sotto diversissime forme e con i più svariati media pittorici. Una indagine,

un viaggio che attraversa il tempo della vita. Piccole figure svelte, colte nella improvvisazione di un gesto, bambine già misteriosamente conscie del proprio destino, volti ancora esenti dal danno della vita ma già densi di nostalgia. Ragazze variopinte di mondo, donne mature



*Il Coro Val Canzoni con gli interpreti dei brani e l'Assessore alla Cultura Marilena Palleva.
Foto del Circolo Fotografico "El Pavejon"*

di maternità, un interessantissimo universo femminile a 360 gradi.

Lo spettacolo teatrale "Fuori di me" con Letizia Pardi, regia di Fabrizio Cassanelli e drammaturgia di Donatella Diamanti narra la storia di una madre che aspetta, in una notte che sembra non aver fine, il ritorno a casa della figlia e con l'occasione si interroga sulla propria vita, fa il punto sul proprio ingombrante passato e su un presente costruito sulle fondamenta di simili precedenti. E i pensieri diventano viaggio, a volte goffo e disperato, a volte lucido e ironico, attraverso le contraddizioni di una donna teneramente incoerente, rabbiosa e spaventata dal tempo che passa.

Nello spettacolo musicale "Sarà perché io sono Venere", il cui titolo è stato tratto da una canzone inedita di Jacqueline Perrotin "donata" in esclusiva alla De Marchi, la cantante veronese ha realiz-

zato un montaggio di canzoni, di autori contemporanei e brani più classici, tutte su temi e personaggi femminili, molto femminili, ma con una struggente ventata primaverile, sentore di una certa aria nuova che si respira nel mondo delle donne.

Nella tavola rotonda sul tema

"Nuove Donne per Nuovi Orizzonti" - Alla scoperta di una dimensione femminile multiculturale, con prefazione e conduzione a cura di Chiara Moretti, psicologa della Cooperativa Una casa per l'uomo, le signore Regina Nyirabaforoma originaria del Congo, Sanaa Haraki dal Marocco e Rosanna Vanzetto italo-argentina hanno parlato delle loro esperienze di vita, delle loro storie di donne immigrate da altri Stati, importatrici e testimoni di modelli culturali provenienti

da altri mondi, a volte molto lontani, non solo geograficamente. Testimonianze positive di donne intraprendenti e volitive, coraggiose, che hanno saputo crearsi uno spazio nella società italiana, inserirsi nel mondo del lavoro avviando anche attività imprenditoriali, superando quasi sempre momenti iniziali difficili se non ostili.

Alla serata ha partecipato anche Rachida Touma, mediatrice culturale e ci sono stati dei suggestivi momenti di musica e danza orientale proposti dal Gruppo Tangeri gestito dalla signora Haraki.

L'evento ha visto una buona partecipazione del pubblico che si è fatto coinvolgere in un interessante dibattito con le relatrici.

Un'altra iniziativa alla quale ha collaborato la Commissione per le Pari Opportunità è stato **lo spettacolo multimediale realizzato dal**

Coro Val Canzoi Bepi Cocco di Castelfranco Veneto e dal Circolo Fotografico "El Pavejon" di Castelfranco Veneto lo scorso 20 giugno.

Lo spettacolo si è snodato su un triplice piano di suggestioni: sono stati proposti alcuni argomenti inerenti l'universo femminile visto con gli occhi del canto popolare, sviluppati con la lettura di un brano letterario e l'esecuzione di un canto e sottolineati da immagini in multivisione.

I canti popolari, scelti e interpretati dal Coro Val Canzoni, sono stati suddivisi in due sezioni, la prima dedicata alle "sante", la seconda alle "peccatrici". Nel primo gruppo troviamo immagini di donne portatrici dei valori tradizionali della società di appartenenza: la ragazza da maritare, l'innamorata, la moglie fedele, la madre ideale, ecc.; nel secondo raggruppamento trovia-



*L'assessore alla Cultura,
Turismo e Pubblica Istruzione
Marilena Palleva*

mo invece donne anticonformiste, che hanno fatto dell'auto-affermazione la propria bandiera: vi figurano infatti personaggi come una fem-

minista ante-litteram, una antesignana delle moderne capitane d'industria, ed anche una donna che - ora come allora - usa spregiudicatamente il proprio corpo per il raggiungimento dei fini materiali.

I brani sono stati letti ed interpretati con molta passione e coinvolgimento da alcune signore componenti della Commissione per le Pari Opportunità, fra cui l'Assessore alla Cultura Marilena Palleva, e da attori e attrici della Compagnia Teatrale Filodrammatica "Guido Negri" e dell'Associazione Culturale Anagoor.

La Commissione per le Pari Opportunità si ritiene molto soddisfatta delle iniziative organizzate, sia per la partecipazione del pubblico che per il raggiungimento degli scopi che si era prefissa. Sicuramente questa è una buona base di partenza che dà stimolo alla sua operatività per il futuro.

Spettacoli in Villa Bolasco e Piazza Giorgione: stagione estiva

"MUSICANOTTE - TUTTI I COLORI DELLA MUSICA"

Mese di Luglio spettacoli in Piazza Giorgione

Domenica 25 luglio

ore 21.15 - "Billy Harper 4tet" Concerto jazz organizzato da Veneto Jazz nell'ambito di VENETO JAZZ FESTIVAL 2004.

Mercoledì 28 luglio

ore 21.15 - Piazza Duomo - "Dave Samuels & Saverio Tasca" Vibrafono e marimba, Concerto jazz organizzato da Veneto Jazz nell'ambito di VENETO JAZZ FESTIVAL 2004.

Mese di Agosto spettacoli in Piazza Giorgione

Domenica 1 agosto

ore 21.15 - "Wonderbrass - Mar-

ching Band" Concerto jazz organizzato da Veneto Jazz nell'ambito di VENETO JAZZ FESTIVAL 2004.

Venerdì 6 agosto

ore 21.15 - Concerto del TRIO SKASKA di Mosca, con la soprano Valentina Beliakova.

Sabato 7 agosto

ore 21.15 - Concorso di bellezza Miss Città Murata organizzato dall'Associazione I Bontemponi di Castelfranco Veneto.

Domenica 15 agosto

ore 21.15 - Iniziativa ASCOMBELLA E MONELLA

Domenica 22 agosto

ore 21.15 - Spettacolo di cabaret "Quei cani dei vostri mostri" con Salvatore Esposito e Monica Zuccon, proposto dalla compagnia Cafè Sconcerto.

Dal 22 al 29 agosto, in Teatro

Accademico e Chiostro dei Servi: "Evocazioni" rassegna di teatro, musica e danza organizzata da ANAGOOR.

Oltre alla consueta rassegna "Musicanotte", fin qui descritta, che prevede tendenzialmente spettacoli di domenica, verrà realizzata un'altra rassegna, prevista nel cortile di Villa Bolasco in giorni infrasettimanali del mese di luglio.

STELLE & MUSICA La grande musica nel cortile di Villa Bolasco

Venerdì 23 luglio

Concerto sinfonico. Orchestra Filarmonica di Stato Rumena, diretta da Maffeo Scarpis Musiche di Rossigni e Dvorak. Ingresso a pagamento.